



Bando per il finanziamento di lavori per la realizzazione di impianti sportivi di proprietà di Comuni con popolazione inferiore a 3.000 abitanti da destinare alla disciplina sportiva del padel, ai sensi dell'articolo 6, commi da 130 a 133 della legge regionale 10 agosto 2023, n. 13 (Assestamento del bilancio per gli anni 2023-2025 ai sensi dell'articolo 6 della legge regionale 10 novembre 2015, n. 26). Approvazione elenco interventi ammissibili a contributo e dell'elenco degli interventi inammissibili

Il Direttore centrale sostituto

Visto l'articolo 6 della legge regionale 10 agosto 2023, n. 13 (Assestamento del bilancio per gli anni 2023- 2025 ai sensi dell'articolo 6 della legge regionale 10 novembre 2015, n. 26) che prevede:

- al comma 130 che, al fine di promuovere le attività sportive, di valorizzare il patrimonio degli impianti sportivi di proprietà pubblica e di potenziare l'offerta sportiva sul territorio regionale, l'Amministrazione regionale è autorizzata a concedere un contributo straordinario fino all'80 per cento della spesa ammissibile, a favore di associazioni o società sportive senza finalità di lucro con sede legale od operativa sul territorio del Friuli Venezia Giulia che dispongano di idoneo titolo giuridico a effettuare gli interventi oggetto del presente comma su impianti sportivi di proprietà di Comuni con popolazione inferiore ai 3.000 abitanti, per interventi finalizzati alla realizzazione di campi da destinare alla disciplina sportiva del padel;

- al comma 131 che i contributi sono concessi con procedimento a sportello. La struttura competente svolge l'istruttoria delle domande verificando la sussistenza dei requisiti soggettivi del richiedente, la tipologia dell'intervento e la coerenza del fine specifico perseguito con gli obiettivi previsti dal comma 130 e l'ammissibilità delle spese. Ove le disponibilità finanziarie siano insufficienti rispetto alle domande presentate, la concessione dei contributi è disposta secondo l'ordine cronologico di presentazione delle domande medesime;

- al comma 132 che, per l'ottenimento del contributo, i beneficiari di cui al comma 130, in seguito a un bando da pubblicarsi nel Bollettino ufficiale della Regione almeno dieci giorni prima della data di presentazione delle domande, con il quale vengono determinati le modalità e i termini di presentazione della domanda, l'intensità dei contributi e i loro limiti minimi e massimi, nonché le tipologie di spese ammissibili, presentano domanda al Servizio competente in materia di sport, corredata della documentazione prevista dall'articolo 59 della legge regionale 14/2002, nonché del computo metrico estimativo riferito all'intervento e del titolo giuridico a effettuare l'intervento medesimo rilasciato dal Comune proprietario dell'impianto;

Preso atto che per l'anno 2023 le risorse stanziare sul bilancio regionale per le finalità di cui all'articolo 6, comma 130 della legge regionale 13/2023 ammontano a 565.000 euro;

Richiamato il decreto n. 48271/GRFVG dd. 19/10/2023 pubblicato nel Bollettino ufficiale della Regione n. 44 del 2 novembre 2023, con il quale è stato approvato il "Bando per il finanziamento di lavori per la realizzazione di impianti sportivi di proprietà di Comuni con popolazione inferiore a 3.000

abitanti da destinare alla disciplina sportiva del padel, ai sensi dell'articolo 6, commi da 130 a 133 della legge regionale 10 agosto 2023, n. 13 (Assestamento del bilancio per gli anni 2023-2025 ai sensi dell'articolo 6 della legge regionale 10 novembre 2015, n. 26)".

Richiamato il decreto del direttore sostituto del Servizio sport n. 50520/GRFVG del 2 novembre 2023 con il quale sono stati approvati i fac-simile della domanda e del relativo modello di procura;

Preso atto che nei termini previsti dal Bando sono pervenute attraverso il sistema informatico per la presentazione delle istanze on line della Regione n. 14 domande di contributo;

Preso atto che il Servizio ha espletato l'attività istruttoria volta ad accertare l'ammissibilità delle domande ricevute verificando esclusivamente la sussistenza dei requisiti soggettivi del richiedente, la tipologia di intervento, la coerenza con il fine specifico perseguito con gli obiettivi previsti dall'articolo 6, comma 130 della legge regionale 13/2023 e l'ammissibilità delle spese determinando conseguentemente l'ammontare della spesa ammissibile a contributo;

Preso atto altresì che in data 30/11/2023, in attuazione dell'articolo 12 del Bando, è stato espletato l'adempimento della comunicazione di avvio del procedimento a tutti i soggetti richiedenti;

Preso atto infine che, contestualmente alla comunicazione di avvio del procedimento, per n. 3 soggetti è stata notificata la comunicazione dei motivi ostativi all'accoglimento della domanda ai sensi dell'articolo 10 bis della legge 241/1990 e per n. 5 soggetti sono state richieste integrazioni ai sensi dell'articolo 13, comma 3 del bando fissando un termine perentorio di sette giorni dal ricevimento per il riscontro della comunicazione medesima;

Rilevato che entro i termini indicati nelle sopraccitate note n. 6 hanno riscontrato positivamente, in un caso superando il motivo ostativo all'accoglimento della domanda, mentre n. 2 non hanno fornito alcun riscontro;

Rilevato che all'esito dell'attività istruttoria è stata accertata l'ammissibilità di n. 12 domande e l'inammissibilità di n. 2 domande;

Preso atto che al termine dell'attività istruttoria il Servizio, ai sensi degli articoli 13 e 14 del Bando, ha predisposto l'elenco delle domande di contributo ammissibili e l'elenco delle domande di contributo inammissibili;

Considerato che:

- l'articolo 3 del Bando prevede che la dotazione finanziaria per il perseguimento delle finalità del Bando medesimo sono state stanziare risorse per un importo di euro 565.000,00;

- dagli esiti dell'attività istruttoria dei 12 interventi esaminati, alla data di adozione del presente provvedimento, tenuto conto dello stanziamento di cui al paragrafo precedente:

- n. 7 interventi sono finanziabili a intera copertura della spesa ammessa (come definita dall'articolo 6, comma 1, del Bando);
- n. 1 intervento risulta finanziabile parzialmente, come previsto all'articolo 7, comma 4 del bando;
- n. 4 interventi non sono finanziabili per esaurimento di risorse;

- l'articolo 14, comma 1, del Bando prevede che, a conclusione dell'istruttoria, con decreto emanato dal Direttore centrale competente in materia di cultura e sport entro 30 giorni dalla scadenza del termine di presentazione delle domande, e pubblicato sul sito web della Regione, vengano approvati:

- a) l'elenco degli interventi ammissibili, secondo l'ordine cronologico di presentazione delle domande;
- b) l'elenco degli interventi non ammissibili a contributo, con la sintesi delle motivazioni di non ammissibilità;

- l'articolo 14 comma 2 del Bando dispone che:

- la pubblicazione della graduatoria nel sito web istituzionale della Regione vale come comunicazione di assegnazione ai soggetti i cui interventi sono stati ammessi a finanziamento;
- decorsi cinque giorni lavorativi per il Servizio dalla pubblicazione, in mancanza di comunicazione contraria da parte del singolo assegnatario, il contributo si intende accettato;
- in caso di comunicazione contraria da parte di uno o più singoli assegnatari, si procede allo scorrimento della graduatoria;

- l'articolo 14 comma 3 del Bando dispone altresì che la graduatoria ha validità sino al **31 dicembre 2024** e che anche durante il periodo di validità della graduatoria, gli effetti dell'inserimento nella medesima cessano e si considerano come mai prodotti se, per causa imputabile all'assegnatario, non interviene il decreto di concessione nei termini e nelle forme previsti dal presente Bando;

- l'articolo 7 comma 7 del Bando dispone che, qualora si rendessero disponibili ulteriori risorse, si procederà allo scorrimento della graduatoria a cominciare dal primo soggetto richiedente, non finanziato o finanziato solo parzialmente.

Visto l'articolo 15, comma 1 del Bando ai sensi del quale i contributi sono concessi con decreto del Direttore del Servizio o suo delegato entro trenta giorni dalla data del decreto di approvazione dell'elenco;

Richiamato l'articolo 7, del Bando, il quale dispone che i contributi non possono superare l'80% della spesa ammessa, nella misura minima di 24.000,00 euro e nella misura massima di 80.000,00 euro e che, qualora le risorse disponibili non siano sufficienti ad assicurare l'entità del contributo prevista dal comma precedente, il contributo può essere assegnato per un importo inferiore alla spesa ammessa a condizione che il soggetto richiedente si impegni ad assicurare il cofinanziamento necessario alla completa realizzazione del progetto proposto;

Considerato che l'importo complessivo delle risorse disponibili sul capitolo 68266 del Bilancio Finanziario Gestionale 2023, pari ad euro 565.000,00, consente di finanziare n. 7 domande e che la somma rimanente, pari a euro 29.713,02, risulta sufficiente a coprire il 29% della spesa ammissibile;

Ritenuto per quanto precedentemente rappresentato di approvare, gli allegati documenti:

- Allegato A) elenco degli interventi ammissibili a finanziamento secondo l'ordine cronologico di presentazione delle domande con l'indicazione, per le sole domande finanziate, dell'importo del contributo regionale rispettivamente assegnato;

- Allegato B) elenco delle domande di contributo inammissibili, con indicazione delle relative cause di inammissibilità;

Vista la legge regionale del 20 marzo 2000 n. 7 (Testo unico delle norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso);

Vista la legge regionale 13 febbraio 2015, n. 1 (Razionalizzazione, semplificazione ed accelerazione dei procedimenti amministrativi di spesa);

Vista la Legge regionale 29 dicembre 2022, n. 23 "Bilancio di previsione per gli anni 2023-2025";

Vista la Legge regionale 28 dicembre 2022, n. 22 "Legge di stabilità 2023";

Viste le deliberazioni della Giunta regionale n. 2054 e n. 2055 del 29 dicembre 2022, con le quali sono stati approvati, rispettivamente, il Documento tecnico di accompagnamento al Bilancio di previsione per gli anni 2023-2025 ai sensi dell'articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 118/2011 e il Bilancio finanziario gestionale 2023 ai sensi dell'articolo 5 della legge regionale 26/2015;

Rilevato che:

- in fase di approvazione del citato decreto n. 48271/GRFVG dd. 19/10/2023, non si è proceduto alla compilazione della scheda aiuti di stato in quanto, al momento dell'adozione dell'atto, non si avevano gli elementi di dettaglio necessari per effettuare la valutazione in merito alla sussistenza o meno di misure di aiuto di stato;

- a seguito dell'attività istruttoria effettuata sulla totalità delle domande di contributo pervenute e in particolar modo su quelle risultate ammissibili a finanziamento, è emerso che gli interventi proposti dai soggetti richiedenti insistono su strutture sportive che, per caratteristiche strutturali e per localizzazione geografica, rivestono carattere esclusivamente locale e, pur trattandosi di misure contributive che portano effettivamente vantaggi economici ai soggetti finanziabili, tale misura non incide sull'alterazione degli scambi, pertanto gli interventi contributivi a favore dei soggetti elencati nell'allegato A al presente atto, non si configurano come aiuto di Stato;

Visti:

- la legge regionale 8 agosto 2007, n. 21 (Norme in materia di programmazione finanziaria e di contabilità regionale) e successive modifiche e integrazioni;

- il D.P.Reg. n. 0277/Pres. dd. 27 agosto 2004, con cui è stato emanato il "Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali" e successive modifiche ed integrazioni;

Vista la deliberazione della Giunta Regionale n. 1140 del 25 luglio 2023, con la quale, ai sensi dell'articolo 25 del Regolamento di organizzazione, è stato conferito alla dott.ssa Anna Del Bianco l'incarico sostitutorio di Direttore centrale cultura e sport dal 2 agosto 2023 al 1° agosto 2024;

Visto il decreto del Direttore centrale nr. 3522-GRFVG del 7.6.2022 avente ad oggetto "Incarichi dirigenziali sostitutori presso la Direzione centrale cultura e sport, ai sensi degli articoli 20 e 29 DPRReg. 0277/2004 e s.m.i.";

Decreta

1. Ai sensi dell'articolo 14, comma 1, del Bando citato in premessa, sono approvati nei testi allegati sub A e B al presente decreto quali parti integranti e sostanziali:

- a) l'elenco degli interventi ammissibili, secondo l'ordine cronologico di presentazione delle domande, con l'indicazione dell'importo del contributo regionale rispettivamente assegnato, nonché degli interventi ammissibili a contributo, ma non finanziabili per carenza di risorse (Allegato A);
- b) l'elenco degli interventi non ammissibili a contributo, con la sintesi delle motivazioni di non ammissibilità (Allegato B).

2. Ai sensi dell'articolo 14, comma 2 del Bando medesimo, la pubblicazione della graduatoria nel sito web istituzionale della Regione vale come comunicazione di assegnazione ai soggetti i cui interventi sono stati ammessi a finanziamento e, decorsi cinque giorni lavorativi per il Servizio dalla pubblicazione, in mancanza di comunicazione contraria da parte del singolo assegnatario, il contributo si intende accettato mentre in caso di comunicazione contraria da parte di uno o più singoli assegnatari, si procederà allo scorrimento della graduatoria.

3. Ai sensi dell'articolo 14, comma 3, la graduatoria ha validità sino al **31 dicembre 2024** e durante il periodo di validità della graduatoria, gli effetti dell'inserimento nella medesima cessano e si considerano come mai prodotti se, per causa imputabile all'assegnatario, non interviene il decreto di concessione nei termini e nelle forme previsti dal presente Bando.

4. Ai sensi dell'articolo 7, comma 7 del Bando, qualora si rendessero disponibili ulteriori risorse, si procederà allo scorrimento della graduatoria a cominciare dal primo soggetto richiedente, non finanziato o finanziato solo parzialmente.

5. Il presente decreto, comprensivo degli allegati, sarà pubblicato nel sito ufficiale della Regione FVG nella pagina dedicata.

IL DIRETTORE CENTRALE SOSTITUTO
dott.ssa Paola Pavesi
(firmato digitalmente)

Responsabile del procedimento e dell'istruttoria: dott. Emanuele Giassi